

Profilo di ruolo:

Direttore della Unità Operativa Complessa "Servizio veterinario di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche"

Ruolo: SANITARIO

Area: AREA DELL'IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

Disciplina: IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

Profilo professionale: DIRIGENTE VETERINARIO

Posizione funzionale: DIRETTORE DI UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA

L'incarico dirigenziale è caratterizzato da competenze generali, atte a garantire le funzioni di direzione, organizzazione e gestione della Unità Operativa Complessa (UOC) "Servizio veterinario di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche" e da competenze distintive, finalizzate alla organizzazione e gestione dei processi assistenziali e organizzativi specifici, nell'ambito delle indicazioni programmatiche comunitarie, nazionali e regionali e degli indirizzi aziendali.

Il modello organizzativo della UOC "Servizio veterinario di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche" è descritto nel vigente Atto aziendale. La UOC inserita nel contesto organizzativo e gerarchico della struttura tecnico-funzionale denominata "Dipartimento di prevenzione". Per garantire il coordinamento, l'integrazione e l'appropriatezza di tutte le attività svolte dall'Azienda ULSS 5 Polesana in materia di sicurezza alimentare, la UOC è inserita anche nel "Dipartimento funzionale per la sicurezza alimentare"

Come previsto dal vigente Atto aziendale, accanto alle competenze proprie dei pubblici dipendenti, descritte nel "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni", le competenze generali richieste al dirigente per lo svolgimento delle funzioni di direzione, organizzazione e gestione della unità operativa affidata sono: l'esercizio della leadership; l'adesione alle strategie aziendali e la fattiva collaborazione al loro sviluppo; la gestione delle risorse umane assegnate e delle loro competenze; la gestione delle risorse materiali utilizzate e lo sviluppo di sinergie con tutte le altre componenti del sistema sociosanitario regionale (per esempio, altre strutture aziendali della prevenzione, distrettuali e ospedaliere; professionisti convenzionati e strutture accreditate); la gestione dei processi necessari per l'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (cioè sicura, efficace, efficiente e sostenibile). Tali competenze generali sono declinate anche all'articolo 3 dello schema tipo di contratto di lavoro dei direttori di unità operativa complessa approvato dalla Regione Veneto con DGRV 342/2013.

Le competenze connesse all'incarico dirigenziale sono relative alla organizzazione e gestione delle specifiche prestazioni svolte dalla unità operativa nei diversi contesti dell'intera provincia di Rovigo per adempiere alle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche e per garantire i Livelli essenziali di assistenza (LEA) di cui all'Allegato 1 del DPCM 12 gennaio 2017, adottando scelte che valorizzino un approccio globale, l'azione intersettoriale per la salute, la promozione della salute e modelli di intervento integrati nella comunità. Tali specifiche prestazioni sono riconducibili alle seguenti aree di intervento:

- a) Salute animale e igiene urbana veterinaria;
- b) Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori.

In particolare, al dirigente è richiesto di organizzare e gestire tali attività in modo che le strutture aziendali siano in grado, nel loro complesso, di svolgere i compiti affidati all'Azienda ULSS 5 Polesana dalla vigente programmazione sanitaria regionale, che prevede: il Dipartimento di prevenzione a valenza provinciale; i due Distretti di Rovigo e di Adria; la rete ospedaliera provinciale che attribuisce all'ospedale di Rovigo il ruolo di "Hub a valenza provinciale", all'ospedale di Trecenta il ruolo di "Nodo di rete con specificità del Polesine", all'ospedale di Adria il ruolo di "Presidio ospe-

1

daliero di rete" e alle strutture accreditate un ruolo complementare e di integrazione. In tale prospettiva, il dirigente dovrà essere in possesso di documentata e rilevante esperienza professionale e gestionale, con particolare riferimento all'attività svolta nell'ultimo quinquennio.

Al dirigente sono inoltre richieste ulteriori competenze distintive per svolgere le seguenti attività: promuovere modelli organizzativi finalizzati a semplificare la vita delle diverse tipologie di utenti del servizio; supportare l'approccio professionale e organizzativo per processi, continuo e trasversale ai livelli di assistenza, valorizzando tutte le modalità di gestione orizzontale dei processi indicate dall'Atto aziendale; favorire l'integrazione organizzativa tra le diverse strutture aziendali, finalizzata al miglioramento dell'efficienza operativa nella gestione delle risorse (per esempio, personale, spazi, automezzi, ecc.); sostenere l'informatizzazione delle attività e dei processi professionali e organizzativi e la loro integrazione nel contesto aziendale e regionale.; svolgere le attività di competenza indicate dai sistemi aziendali di gestione del rischio (professionale, lavorativo, informativo, ambientale, amministrativo-contabile e anticorruzione).

